



SPORT BONUS

MACS – Mecenati per l'Arte
il Cinema e lo Sport



L'Associazione "Mecenati per l'arte, per il cinema, per lo sport", fondata a Roma il 14 novembre 2019, è l'ambizioso progetto di unire uomini di grande qualità e sensibilità per porre in essere tutte le modalità e gli strumenti necessari per rendere possibile e semplice il coinvolgimento dei privati nel sostegno concreto alle arti, alla cultura, al cinema e allo sport. Il "Bel Paese", che possiede il maggiore patrimonio culturale mondiale, ha bisogno di difesa, conservazione e valorizzazione dello stesso. Valorizzazione delle nostre "cose belle" della nostra storia, della nostra cultura, della nostra arte in senso ampio. Vi è altresì la necessità di realizzare nuovi impianti sportivi e di mantenere quelli esistenti, per rafforzare i valori educativi e formativi dello Sport soprattutto per i giovani. Tali obiettivi saranno perseguibili anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, con elargizioni liberali di soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, che beneficeranno del meccanismo di riducibilità fiscale, cosiddetto "art bonus" e "sport bonus": si tratta delle agevolazioni fiscali finalizzate ad incentivare i sostenitori dell'arte e della nostra cultura, introdotte con d.l. 31 maggio 2014, n.83, rubricato "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, e resa permanente con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015); Legge di Bilancio 2019 (legge n. 245/2018) ed aggiornata con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2019.

"Mecenati per l'arte, per il cinema, per lo sport", costituisce lo strumento attuativo della Legge, che con Uomini e Professionisti di Valore consentirà ai Privati interessati di concretizzare la loro volontà in modo semplice e guidato.

Sarà promossa l'arte, la bellezza e sostenute tutte le attività artistiche, culturali e sportive.

Bisogna valorizzare il patrimonio artistico e trasmettere l'importanza ed il valore della nostra cultura e dell'arte soprattutto ai nostri giovani affinché ne colgano la ricchezza, la conservino e non abbandonino il nostro Paese.

L'Associazione Macs vuole essere un punto di riferimento certo per tutti coloro che vogliono contribuire al rilancio dell'arte, della cultura, della tradizione ed in generale del patrimonio d'Italia.



CHE COS'E'

Lo Sport Bonus è un'agevolazione concessa sotto forma di credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate da soggetti privati (persone fisiche, enti non commerciali e soggetti titolari di reddito d'impresa) nei confronti di impianti sportivi pubblici, destinati ad interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche.



IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO

Un aspetto poco chiaro all'interno del testo di legge riguarda l'esatta interpretazione da attribuire all'aggettivo "pubblico", connesso alla tipologia di impianto sportivo su cui è possibile intervenire grazie anche all'erogazione liberale soggetta a Sport Bonus.

A un primo esame parrebbe fare riferimento solo ed esclusivamente ad impianti di proprietà pubblica.

Tuttavia, il panorama italiano conta numerosi esempi di natura ibrida, dove esistono particolari correlazioni tra privato e pubblico: basti pensare alle convenzioni d'uso per interesse pubblico, che vengono stipulate tra soggetto privato (titolare o gestore dell'impianto) ed ente territoriale.

In questi casi, non è chiaro se si possa o meno rientrare nelle categorie favorite dallo Sport Bonus: sarà necessario analizzare la singola convenzione, o altro atto, stipulato con l'ente pubblico, per capire se sia possibile equiparare l'impianto in esame ad una struttura di proprietà pubblica

MISURA DEL CREDITO

Il credito d'imposta:

spetta in misura pari al 65% dell'erogazione liberale effettuata

è utilizzabile in compensazione, attraverso modello F24, in tre quote annuali di pari importo nel limite complessivo delle risorse stanziare (nel 2020 di 13,2 milioni di euro)

è riconosciuto nei limiti del 20% del reddito imponibile alle persone fisiche e agli enti non commerciali e nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui ai soggetti titolari di reddito d'impresa

non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive

Il credito è ripartito in tre quote annuali di pari importo

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE EROGAZIONI

Le erogazioni liberali devono essere effettuate esclusivamente attraverso uno dei seguenti sistemi di pagamento:

bonifico bancario
bollettino postale
carte di debito, carte di credito e prepagate
assegni bancari circolari

Tutti i versamenti devono cioè essere tracciabili



SOGGETTI BENEFICIARI

Il comma 621 dell'art 1 della legge di bilancio 2019, a cui rimanda la legge di bilancio 2020, prevede che l'erogazione possa essere fatta anche in favore dei soggetti concessionari o affidatari dell'impianto, senza specificarne la forma giuridica, oltre che chiaramente ad enti pubblici.

La Legge di Bilancio 2020 ha introdotto alcune novità estendendo l'agevolazione oltre che alle società sportive dilettantistiche, anche a:
associazioni sportive dilettantistiche
enti di promozione sportiva

ADEMPIMENTI A CARICO DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali devono comunicare immediatamente all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri l'ammontare delle somme ricevute e la loro destinazione, provvedendo alla contestuale pubblicità attraverso l'utilizzo di mezzi informatici.

Entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello dell'erogazione e fino all'ultimazione dei lavori di manutenzione, restauro o realizzazione di nuove strutture, i soggetti beneficiari delle erogazioni comunicano altresì all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri lo stato di avanzamento dei lavori, anche mediante una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme erogate.

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL CREDITO

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, che regola le modalità più operative dell'agevolazione, in termini di ottenimento ed utilizzo del credito stabilisce che:

per quanto riguarda l'ottenimento del beneficio da parte dei soggetti titolari di reddito di impresa, l'importo è suddiviso in due tranches di sei milioni e seicentomila euro e il credito d'imposta è riconosciuto in due finestre temporali di centoventi giorni ciascuna, che si aprono rispettivamente a maggio e ad ottobre

i soggetti titolari di reddito di impresa che intendono usufruire del credito d'imposta ne fanno richiesta all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

l'Ufficio per lo sport pubblica sul proprio sito internet istituzionale l'elenco degli ammessi al beneficio fiscale secondo il criterio temporale di ricevimento delle richieste sino all'esaurimento delle risorse disponibili in ciascuna finestra, nonché l'elenco dei soggetti a cui è riconosciuto il beneficio fiscale

qualora l'ammontare complessivo dei contributi riconosciuti sia inferiore alla disponibilità della finestra di riferimento, l'Ufficio per lo sport pubblica l'elenco degli ulteriori soggetti ammessi, sino all'esaurimento delle risorse disponibili

le somme eventualmente rimaste inutilizzate nella prima finestra confluiscono in quella successiva

SPORT BONUS

REVOCA E RECUPERO CREDITO

Nel caso in cui non sussistano più i requisiti previsti per godere del credito d'imposta, il credito d'imposta è revocato e si provvede al recupero del beneficio indebitamente fruito:

l'Agenzia delle entrate trasmette all'Ufficio per lo sport, con modalità telematiche e secondo termini definiti d'intesa, l'elenco dei soggetti che hanno utilizzato in compensazione il credito d'imposta, con i relativi importi

qualora l'Agenzia delle entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, l'eventuale indebita fruizione, totale o parziale, del credito d'imposta, la stessa ne dà comunicazione in via telematica all'Ufficio per lo sport che provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge

per info e supporto:

M.A.C.S. Mecenati per l'Arte, il Cinema e lo Sport

Via dei Mille, 16 – Napoli – macsmecenati@gmail.com

www.macsmecenati.it